

**PALLANUOTO: SERIE A2.** I rossazzurri si confermano in grande forma, punti pesanti a Cagliari per la Muri Antichi

# La Item Nuoto Ct affonda la Roma e vede il 2° posto

**Il tecnico Dato ci crede. «Sarà dura rimontare ma ci proveremo: adesso occorre vincere a Salerno»**

**ITEM NUOTO CATANIA 14**  
**ROMA NUOTO 9**

**ITEM NUOTO CATANIA:** G. Spampinato, B. Torrisi 1, Riccioli 2, Basile 1, Sparacino, M. Spampinato, G. Torrisi, Casasola 2, Kacar, Privitera 5, Beltrame 2, C. Torrisi 1, Pellegrino. **All. Dato.**  
**ROMA NUOTO:** Serrentino, F. Liolli, Navarra, Fiorillo 2, Moroni 1, Esposito, Spione 2, Martella, Saviano 2, De Michelis, Wendt, Letizi, Faiella 2. **All. Fiorillo.**  
**ARBITRI:** Castagnola e Pinato.  
**PARZIALI:** 3-1, 4-2, 3-3, 4-3.  
**NOTE:** sup. num. Catania 4/9, Roma 6/12 + 1 rig. Usciti per 3' f.: Basile, Sparacino e Wendt.

## GIUSEPPE SCORDO

Una prova di forza. L'Item Nuoto Catania dà spettacolo nello scontro diretto con la Roma Nuoto e riduce a 4 i punti di distanza dal 2° posto, che sarebbe fondamentale - anche se molto difficile, calendario alla mano - per disegnare un tragitto migliore nei play-off. Ma a prescindere dalla posizione che sarà, la sfida con i capitolini ha evidenziato ancora una volta la qualità tecnica e atletica di un gruppo che vale il salto di categoria.

«La Nuoto Catania non è inferiore alla Roma - il commento a caldo del presidente Mario Torrisi - abbiamo dato un segnale forte in vista dei play-off. E senza aver lasciato per strada qualche punto di troppo all'andata oggi saremmo più in alto».

Reduce dal common training con gli ungheresi dell'Osc, la Nuoto Catania si presentava all'incontro di cartello della settimana con parecchie incognite, legate alle precarie condizioni di Privitera, Sparacino, Brian e Cristiano Torrisi, mai completamente a disposizione negli ultimi allenamenti. Invece non c'è mai sta-

ta storia, con i catanesi lanciati in avvio, talvolta anche spreconi ma con una difesa attenta e brava a limitare le iniziative romane.

Il «sette» di Peppe Dato passa subito da 0-1 a 4-1 con gli scatenati Privitera e Casasola. Beltrame e Cristiano Torrisi rispondono colpo su colpo alla reazione messa in atto da Fiorillo e Spione, mentre il mancino di Riccioli firma il massimo vantaggio (8-3) in apertura di 3° periodo. Saviano e la controfuga di Faiella su dormita etnea sembrano attivare le energie della Roma. Gli etnei chiudono però la contesa prima della penultima sirena, con i gol di Privitera e Cristiano Torrisi e approfittando al contempo dell'errore di Faiella dai 5 metri. Così l'ultimo periodo è pura accademia: l'Item arrotonda il punteggio con altre due perle di Privitera, con Fabrizio Basile e la bruciante ripartenza dell'accoppiata Casasola-Riccioli.

«Venivamo da giornate difficili ma ho visto una squadra in salute - ammette Peppe Dato, tecnico della Nuoto Catania - ogni tanto facciamo qualche forzatura, spesso dettata dalla foga agonistica. Adesso siamo a soli 4 punti dal Settebello a Barcellona '92. Una scenetta fastidiosa, che stona con la tradizionale ospitalità e correttezza della Nuoto Catania, del pubblico e di tutto l'ambiente della pallanuoto catanese.

Una chiosa a margine: dispiace che due (letteralmente due) esaltati abbiano più volte insultato dalla tribuna della piscina Scuderi il tecnico della Roma Nuoto, Mario Fiorillo, signore, icona di questo sport e oro olimpico con il Settebello a Barcellona '92. Una scenetta fastidiosa, che stona con la tradizionale ospitalità e correttezza della Nuoto Catania, del pubblico e di tutto l'ambiente della pallanuoto catanese.

**Il rossazzurro Marin Beltrame fra i migliori ieri nella vittoriosa sfida con la Roma**  
[Foto S. Zappalà]



## ANCORA UNA SCONFITTA PER I PALERMITANI Il Telimar Palermo s'arrende alla capolista Civitavecchia

**TELIMAR PALERMO 10**  
**CIVITAVECCHIA 11**

**TELIMAR PALERMO:** Sansone, Zubcic 1, C. Geloso, Di Patti 3, Fabiano 3, D'Aleo 2, Lo Dico, D. Geloso, Lo Cascio, Calabrese 1, Raimondo, Calò, Adelfio. **All. Quartuccio.**

**Nc CIVITAVECCHIA:** Visciola, Simeoni 2, Iula, Chiarelli, Zanitic 2, Pimpinelli, Castello 1, Quaglio, Romiti 1, Foschi 4, Checchini, A. Muneroni, G. Muneroni 1. **All. Pagliarini.**

**ARBITRI:** Bensaia e Bianco.  
**PARZIALI:** 2-3, 0-2, 4-3, 4-3.

**NOTE:** sup. num. Telimar 4/9 + 2 rig. falliti; Civitavecchia 4/5.

**PALERMO.** Ancora una sconfitta per il Telimar che dice addio ai sogni di gloria d'inizio stagione e si allontana ancora dalla zona play off. Questa volta alla piscina Olimpica, peraltro finalmente riaperta al pubblico palermitano, è passata la forte capolista Civitavecchia dell'A2.

La gara è ricca di spunti di cronaca: il team dell'Addaura, reduce da prove

deludenti e privo di una pedina fondamentale come Gabriele Galioto, non è stata a guardare, anzi ha sempre tallonato gli avversari fino al clamoroso pari arrivato nel 4° periodo, poi vanificato dal nuovo vantaggio dei laziali.

Il «sette» palermitano ha giocato una partita tutto cuore e carattere però non è servita a portare punti. Come sempre sugli scudi Di Patti (che ha pure fallito un rigore parato da Visciola) e Fabiano autori di tre marcature ciascuno; i ragazzi di Quartuccio hanno pagato inoltre anche per l'espulsione definitiva di Lo Cascio nel 2° tempo per gioco scorretto.

Il Civitavecchia, che continua a mantenere la leadership del girone, ben messa in acqua dall'esperto tecnico Marco Pagliarini, ha potuto contare sull'apporto di elementi esperti come Simeoni, Castello, Romiti, Zanitic ed i fratelli Muneroni, dimostrando un ottimo gioco di squadra.

**ANDREA GIARRUSSO**

# Famila, un altro passo avanti per la salvezza

**Caruso. «Grande gara, perfetti in difesa» Spinnicchia. «Ora 4 finali: dipende da noi»**

**PROMOGEST CAGLIARI 7**  
**FAMILA MURI ANTICHI 10**

**PROMOGEST CAGLIARI:** Bettone, Vronjes 3, Guidi, Rinaldi, Campus, Fois, Pagliara, Sasanelli 3, Sarnataro, Morleo, Rolla, Deidda, Massa 1. **All. Pettinau.**  
**FAMILA MURI ANTICHI:** Graziano, Carchiolo 3, Scicali, Strano, Barbaric 5 (1 rig.), Dato, Scirè, Scebba, Cassone, Sfogliano, Muscuo 2, Indelicato, Reina. **All. Caruso.**  
**ARBITRI:** Ricciotti e Ruscica.  
**PARZIALI:** 1-2, 2-2, 0-3, 4-3.

**NOTE:** espulsi Pagliara (Promogest) e Scebba (Muri Antichi) per gioco scorretto. Usciti per limite di falli: Reina (Muri Antichi). Superiorità numeriche: Promogest 4/17 + 1 rigore e Muri Antichi 3/11 + 1 rigore. Spettatori 200 circa.

**CAGLIARI.** Un altro piccolo ma importantissimo tassello è stato aggiunto in chiave salvezza dalla Famila Muri Antichi. Una partita dalle mille insidie quella contro la Promogest Cagliari, condannata alla vittoria per via della classifica che non concedeva più sconti.

Una Famila concentrata e attenta, però, non fallisce l'appuntamento e riesce a conquistare una vittoria fondamentale in chiave salvezza che consente così alla squadra di Renato Caruso di guardare alle ultime partite con un'inniezione di fiducia in più, soprattutto in vista del match delicatissimo di sabato prossimo alla piscina «Scuderi» di Catania nella prossima giornata contro l'Arechi.

Una partita dove la Famila non sbaglia l'approccio. Gioca in maniera attenta e decisa difendendo bene, soprattutto con l'uomo in meno. Il primo parziale segna 1-2 per la Muri. I cagliaritari però giocano la partita della vita mettendo in ap-

preensione la Famila. La gara è molto nervosa, ma resta comunque nei binari della correttezza.

Il solco decisivo la Famila lo piazza nel terzo parziale, con 3 gol siglati da Carchiolo e da Muscuo (doppietta). A secco, in questo parziale, l'attacco della Promogest, che cerca il tutto per tutto nell'ultimo parziale. I sardi restano aggrappati al match, ma la Muri grazie anche ai gol di Barbaric e ancora una volta a una difesa compatta riesce nell'inten-



LUIGI SPINNICCHIA E DINO CASSONE

to di portare a casa i tre meriti punti. «Cagliari era all'ultima spiaggia e ha giocato fino all'ultimo - ammette il tecnico Caruso - ma noi abbiamo fatto una gran partita soprattutto in difesa. Devo fare i complimenti ai ragazzi che hanno speso tanto. Ora ci aspettano quattro finali, la prossima contro Arechi e poi i tre derby: lotteremo fino alla fine per la conquista della salvezza».

Felice anche il presidente Spinnicchia: «Un altro mattoncino è stato aggiunto, una vittoria importante contro una buona squadra. Complimenti a tutti, quando bisogna mostrare i muscoli lo facciamo sempre. Le prossime partite diventano adesso fondamentali. Dipende da noi, gli altri risultati non ci interessano, vogliamo essere artefici del nostro destino».

## I SIRACUSANI BATTUTI DI MISURA A SALERNO Il Cc 7 Scogli sfiora l'impresa

**ARECHI-CC 7 SCOGLI 9-8**

**ARECHI SALERNO:** Palermo, Del Basso 3, Sicignano, Sanges, Baviera 1, Simonetti 2, Bonocore, Barberis, Maccioni, D'Angelo, Spatuzzo 1, Markovic 2, Gallo. **All. Citro.**  
**CC 7 SCOGLI SIRACUSA:** Pipicelli, Tagliaferri, Legrenzi 1, Puglisi, Giacoppo, Camilleri 2, Messina 1, Toldonato, Zovko 2, Moracchioli 1, Calli, Bordone 1. **All. Baio**  
**ARBITRI:** Baglietto e Marongiu  
**PARZIALI:** 2-3, 1-2, 3-2, 3-1.

**NOTE:** sup. num. Arechi 4/11, 7 Scogli 6/9 + 1 rig. fallito.  
Il Cc 7 Scogli Siracusa non guarisce dal mal di trasferta e lascia in Campania tre punti pesanti. Ennesima occasione perduta per la squadra di Baio capace di perdere con il punteggio di 9-8 contro un Arechi alla disperata ricerca di punti

salvezza. Per tre tempi quasi perfetti, nell'ultimo parziale la squadra siracusana non è riuscita a sfruttare l'espulsione per brutalità comminata a Simonetti, con il conseguente rigore sbagliato da Camilleri e i successivi 4' di superiorità numerica.

Uno scivolone mal digerito dal presidente Capillo che adesso si aspetta un pronto riscatto nel derby di sabato prossimo contro l'Ortigia. «Un'occasione gettata alle ortiche - spiega il massimo dirigente a fine gara - avevamo la gara in pugno e siamo riusciti a perdere in una maniera rocombolosa. Sono molto deluso perché mi aspettavo un successo che avrebbe ulteriormente migliorato la nostra classifica».

**R. L.**

## DOPO QUATTRO KO CONSECUTIVI SUPERATA CON FATICA LA RN SALERNO Torna a sorridere l'Ortigia Siracusa

**ORTIGIA-RN SALERNO 10-9**

**ORTIGIA SIRACUSA:** Patricelli, Polifemo, Abela, Puglisi 1, Di Luciano 2, Lisi 1, Motta, D'Amico, Rotondo 1, Danilovic 5, Vinci, Martelli, Negro. **All. Leone.**  
**RN SALERNO:** Novello, Donnabella, Bagnoli 2, G. Parrilli, Pasca 4, Esposito 2, Ferrigno, Pica, Gallozzi, Vuolo 1, Siani, A. Parrilli, Postiglione. **All. Grieco.**  
**ARBITRI:** Collantoni e Luciani.

**PARZIALI:** 1-3, 4-3, 4-2, 1-1. **NOTE:** sup. num. 6/16 Ortigia, 3/11 Salerno + 1 rig.

**SIRACUSA.** Una brutta Ortigia ritorna alla vittoria. Dopo quattro sconfitte consecutive, i siracusani riassaporano il gusto del successo battendo con grande fatica la Rn Salerno. Il tecnico Leone ha l'intero organico l'inizio però e con-

tratto con i siracusani che stentano e vanno avanti con Danilovic e subiscono subito il pari dei campani con Esposito che addirittura vanno in vantaggio. Leone chiama time out per strigliare a dovere i suoi ragazzi, ma a 6" dalla fine arriva il 3 a 1 campano con Pasca.

Nel 2° tempo, dopo 32" Di Luciano rompe il ghiaccio portando la squadra sul -1 e poi sempre con l'uomo in più raddrizza il risultato (3-3). Pasca prima, e poi Danilovic siglano la nuova parità. Lisi in superiorità numerica riporta l'Ortigia avanti, ma Salerno è viva e con Esposito (5-5). Pasca fa tris e con l'uomo (5-6).

Nella terza frazione dopo appena 11" Danilovic sigla il nuovo pari. La squadra di Grieco con Bagnoli mette a segno il 6-7 dopo l'25", ma Da-

nilovic si inventa il 7-7. Nel marasma generale, con giocate più individuali che concertate, l'Ortigia con una doppia superiorità numerica va sul 8-7 con Rotondo. Vuolo impatta di nuovo, sfruttando una disattenzione dei siracusani. A l'31" dalla fine della frazione Puglisi fa +1 Ortigia.

Nell'ultimo tempo Lisi sottomisura sbaglia la più facile delle reti, poi Puglisi commette fallo dai 5 metri. Patricelli ipnotizza Pasca e poi in contropunta si ripete su Parrilli. Danilovic a 3'29" dalla fine permette all'Ortigia di allungare, 10-8. Patricelli è ancora strepitoso, ma non può nulla su Pasca (10-9). A 45" dalla fine Danilovic va nel pozzetto e i salernitani non sfruttano la palla del pari. Finisce 10-9 ma l'Ortigia non c'è ancora.

**LINO RUSSO**

**SPORT E SOLIDARIETÀ: PRESENTATA ALL'ITIS CANNIZZARO DI CATANIA LA CORSA-CAMMINATA DI DOMENICA 10 MAGGIO**

## La «Corri Catania» vola in alto con Gibilisco

**Testimonial doc.** L'iridato e bronzo olimpico nell'asta insieme al paralimpico Garraffo ha infiammato la platea di studenti

La Corri Catania «vola» all'Itis Cannizzaro. La scuola diretta dalla preside Giuseppina Montella, ha ospitato la presentazione della corsa-camminata di solidarietà in programma domenica 10 maggio che, per l'occasione, ha visto al fianco degli organizzatori un testimonial d'eccezione del calibro di Giuseppe Gibilisco, il campione del mondo di salto con l'asta a Parigi 2003 e bronzo olimpico ad Atene 2004. «Apriamo le porte del nostro istituto a Corri Catania - ha esordito la preside Montella - perchè la nostra è una scuola aperta e iniziative come queste sono da sostenere perchè trasmettono valori importanti per i giovani».

Ad applaudire Giuseppe Gibilisco, affiancato da uno degli altri testimonial di Corri Catania, l'atleta paralimpico Giuseppe Garraffo, hanno preso parte all'incontro anche una rappresentativa di alunni e alunne della media «Vittorino da Feltri». Poi, sulle immagini del video di Corri Catania si è parlato del nuovo percorso della corsa-camminata; del Corri Catania Village che dall'8 maggio

sarà allestito in piazza Università con tante attività di sport, musica e intrattenimento e del progetto di solidarietà che è alla base della manifestazione: «Benessere in movimento» a favore del reparto di Endocrinologia del Policlinico di Catania per realizzare, con i fondi raccolti con la vendita della maglietta dell'evento, una palestra per la cura del diabete e delle malattie metaboliche. «Grazie di avermi coinvolto in questa bellissima manifestazione; è per me un piacere e un onore poter essere vicino a Corri Catania che, senza dubbio, rappresenta un ottimo spot per la nostra terra - ha sottolineato Gibilisco dopo aver raccontato della sua straordinaria carriera iniziata a Siracusa e proseguita a Formia e sulle pedane più importanti di tutto il mondo - in un modo per far vedere come con passione, impegno e capacità organizzative si possono organizzare eventi importanti e capaci di coinvolgere migliaia di persone. Invito tutti a partecipare perchè sarà una giornata di festa e, contemporaneamente, si farà un gesto di solidarietà».



Come sempre al via il 10 maggio, insieme a migliaia di persone di ogni età che affronteranno il percorso di Corri Catania correndo o camminando, non mancherà l'atleta paralimpico Giuseppe Garraffo: «È una grande emozione poter essere al fianco di un atleta del calibro di Gibilisco ma Corri Catania è anche questo, unisce tutti sotto il segno dello sport, del benessere e della solidari-

rietà». L'incontro al Cannizzaro è stato anche l'occasione per presentare l'app realizzata dalla 5ª A informatica per Tuttolingue, sponsor di Corri Catania presente con Daniele Giuffrida. I responsabili del progetto, la prof. Giovanna Di Mauro e i proff. Andrea Cosentino e Giorgio Gallo, hanno anche proposto di realizzare per Corri Catania 2016 un app dedicata alla corsa-camminata.



**FESTA DI SPORT.** L'Itis Cannizzaro Catania diretta dalla prof. Giuseppina Montella, ha ospitato la presentazione di Corri Catania con ospite l'iridato Gibilisco (in alto) e il campione paralimpico Garraffo (Foto Santi Zappalà)